

FONDAZIONE MONS. GIACOMO CARETTONI ONLUS**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA, 100 - PONTE DI LEGNO (BS) 25056
Codice Fiscale	81003050176
Numero Rea	BS 454194
P.I.	02502600980
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

31-12-2021 31-12-2020

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	150	440
Totale immobilizzazioni immateriali	150	440
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.473.559	7.629.085
2) impianti e macchinario	23.118	28.168
3) attrezzature industriali e commerciali	22.804	24.666
4) altri beni	40.157	43.893
Totale immobilizzazioni materiali	7.559.638	7.725.812
Totale immobilizzazioni (B)	7.559.788	7.726.252
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	34.215	27.982
Totale rimanenze	34.215	27.982
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.569	142.085
Totale crediti verso clienti	89.569	142.085
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	410	-
Totale crediti tributari	410	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.818	8.837
Totale crediti verso altri	40.818	8.837
Totale crediti	130.797	150.922
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	188.273	221.653
3) danaro e valori in cassa	111	83
Totale disponibilità liquide	188.384	221.736
Totale attivo circolante (C)	353.396	400.640
D) Ratei e risconti	16.479	15.494
Totale attivo	7.929.663	8.142.386
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	2.762.528	2.762.528
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.448.104	2.460.720
Varie altre riserve	3	-
Totale altre riserve	2.448.107	2.460.720
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(215.070)	(12.616)
Totale patrimonio netto	4.995.565	5.210.632
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	55.408	72.867
Totale fondi per rischi ed oneri	55.408	72.867

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	510.903	552.496
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	629.263	596.393
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.145.771	1.194.562
Totale debiti verso banche	1.775.034	1.790.955
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.316	132.571
Totale debiti verso fornitori	131.316	132.571
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.557	21.251
Totale debiti tributari	15.557	21.251
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.935	71.103
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.935	71.103
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	368.737	277.773
Totale altri debiti	368.737	277.773
Totale debiti	2.356.579	2.293.653
E) Ratei e risconti	11.208	12.738
Totale passivo	7.929.663	8.142.386

Conto economico

31-12-2021 31-12-2020

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.553.154	2.424.206
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	78.262	128.304
altri	46.775	321.264
Totale altri ricavi e proventi	125.037	449.568
Totale valore della produzione	2.678.191	2.873.774
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	299.537	286.175
7) per servizi	364.397	382.441
8) per godimento di beni di terzi	4.982	2.103
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.495.933	1.486.931
b) oneri sociali	443.604	452.476
c) trattamento di fine rapporto	103.455	95.507
e) altri costi	7.662	9.729
Totale costi per il personale	2.050.654	2.044.643
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	268	1.853
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	153.603	151.849
Totale ammortamenti e svalutazioni	153.871	153.702
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.233)	(9.389)
14) oneri diversi di gestione	13.158	11.679
Totale costi della produzione	2.880.366	2.871.354
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(202.175)	2.420
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.384	11.146
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.384	11.146
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.384)	(11.146)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(211.559)	(8.726)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.511	3.890
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.511	3.890
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(215.070)	(12.616)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2021 31-12-2020

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(215.070)	(12.616)
Imposte sul reddito	3.511	3.890
Interessi passivi/(attivi)	7.570	8.471
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(1)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(203.989)	(256)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	153.871	153.702
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	103.455	95.507
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	257.326	249.209
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	53.337	248.953
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.233)	(9.389)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	52.516	(46.201)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.255)	(304)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(985)	(7.063)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.530)	(1.734)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	48.088	23.195
Totale variazioni del capitale circolante netto	90.601	(41.496)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	143.938	207.457
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.570)	(8.471)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.888)	(3.890)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(17.459)	0
Altri incassi/(pagamenti)	(145.048)	(26.339)
Totale altre rettifiche	(173.965)	(38.700)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(30.027)	168.757
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(20.921)
Disinvestimenti	12.571	1
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	22	303
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	12.593	(20.617)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	32.870	(29.525)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(48.791)	(15.920)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	0
(Rimborso di capitale)	0	(3)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.918)	(45.448)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(33.352)	102.692
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	221.653	118.523
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	83	521
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	221.736	119.044
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	188.273	221.653
Danaro e valori in cassa	111	83
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	188.384	221.736

ALLEGATO A ALLA RELAZIONE DI MISSIONE 2021

RENDICONTO GESTIONALE	Esercizio	Esercizio		Esercizio	Esercizio
ONERI E COSTI	2021	2020		2021	2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	299537	286175	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Costi per servizi	364397	382441	2) Proventi degli associati per attività mutuali		
3) Costi per godimento beni di terzi	4982	2103	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Costi del personale	2050654	2044643	4) Erogazioni liberali	2290	208535
5) Ammortamenti e svalutazioni	153871	153702	5) Proventi del 5 per mille	5416	4821
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamento per rischi ed oneri			7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	1607113	1623023
7) Oneri diversi di gestione	13158	11679	8) Contributi da enti pubblici	78262	128304
8) Rimanenze iniziali	27982	18592	9) Proventi da contratti con enti pubblici	973109	894090
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali	34216	27982
TOTALE COSTI E ONERI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2914581	2899335	TOTALE- RICAVI E PROVENTI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2700406	2886755
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE +/-	-214175	-12580
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		

1) Acquisto di materie prime,
sussidiarie di consumo e merci
2) Costi per servizi

3) Costi per godimento beni di terzi
4) Costi del personale
5) Ammortamenti e svalutazioni
5 bis) Svalutazioni delle
immobilizzazioni materiali e
immateriali
6) Accantonamento per rischi ed oneri
7) Oneri diversi di gestione
8) Rimanenze iniziali
TOTALE COSTI-ONERI
ATTIVITA'DIVERSE

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI
RACCOLTA FONDI
1) Oneri per raccolta fondi abituali
2) Oneri per raccolta fondi occasionali
3) Altri oneri
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA'
DI RACCOLTA FONDI

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA'
FINANZIARIE E PATRIMONIALI
1) Su rapporti bancari
2) Su prestiti
3) Da patrimonio edilizio

9384

11146

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad
associati e fondatori
2) Contributi da soggetti privati

3) Ricavi presentazioni e cessioni a terzi
4) Contributi da enti pubblici
6) Altri ricavi, rendite e proventi

7) Rimanenze finali

TOTALE RICAVI E PROVENTI ATTIVITA'
DIVERSE

AVANZO/ DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE
(+/-)

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA
ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI
1) Proventi da raccolta fondi abituali
2) Proventi da raccolta fondi occasionali
3) Altri proventi
TOTALE - RICAVI E PROVENTI ATTIVITA' DI
RACCOLTA FONDI

AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI
RACCOLTA FONDI (+/-)
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA
ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Da rapporti bancari
2) Da altri investimenti
3) Da patrimonio edilizio

12000 15000

4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamento per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
TOTALE- COSTI E ONERI ATTIVITA'			TOTALE RICAVI E PROVENTI ATTIVITA'		
FINANZIARIE PATRIMONIALI	9384	11146	FINANZIARIE E PATRIMONIALI	12000	15000
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA'		
			FINANZIARIE E PATRIMONIALI (+/-)	2616	3854
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO			E) PROVENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO		
GENERALE			GENERALE		
1) Acquisto di materie prime,			1) Proventi da distacco del personale		
sussidiarie di consumo e merci			2) Altri proventi di supporto generale		
2) Costi per servizi					
3) Costi per godimento beni di terzi					
4) Costi del personale					
5) Ammortamenti e svalutazioni					
5 bis) Svalutazioni delle					
immobilizzazioni materiali e					
immateriali					
6) Accantonamento per rischi ed oneri					
7) Oneri diversi di gestione					
8) Accantonamento a riserva vincolata					
per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per					
decisione degli organi istituzionali					
TOTALE - COSTI E ONERI DI SUPPORTO			TOTALE - PROVENTI DI SUPPORTO		
GENERALE			GENERALE		
TOTALE ONERI E COSTI	2923965	2910481	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2712406	2901755
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA		
			DELLE IMPOSTE (+/-)	-211559	-8726
			IMPOSTE	3511	3890
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	-215070	-12616

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

E' parte essenziale della presente relazione di missione il rendiconto gestionale come previsto dall'OIC 35 inserito dopo il rendiconto finanziario come allegato A a pagina 6.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

La Fondazione Mons. Giacomo Carettoni onlus ha per scopo lo svolgimento del servizio di assistenza sociale e socio sanitaria, dell'istruzione, della formazione ed della beneficenza. Il servizio di assistenza erogato rispondendo ai bisogni delle persone affette da malattia, debolezza, emarginazione, sofferenza e solitudine sociale. L'attività è svolta nei confronti delle persone non autosufficienti, con disabilità, offrendo loro spazi finalizzati al coinvolgimento della persona e offrendo alla stessa un sostegno fisico, morale e psicologico anche nel rispetto dei valori per cui è nata ed è stata gestita la struttura sin dall'origine. La Fondazione collabora e sensibilizza i cittadini, gli Enti Pubblici ad una reale attenzione alle necessità delle persone più deboli. Le varie istituzioni vengono coinvolte nell'interesse degli anziani e delle persone bisognose di assistenza e cura.

Missione svolta

la Fondazione Monsignor Giacomo Carettoni Onlus gestisce le seguenti unità di offerta socio sanitaria :

1. **RSA -Residenza Sanitaria Assistenziale**, accreditata al funzionamento per

- 82 posti letto dei quali:
- **41** Accreditati contrattualizzati ; **20** Accreditati non contrattualizzati

20 autorizzati ; **1** sollievo extra nucleo

L'accreditamento Regionale è stato ottenuto con DGR n° 2110 del 04/08/2011.

la Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani non autosufficienti è una struttura destinata ad accogliere soggetti anziani non autosufficienti, non curabili a domicilio, portatori di patologie geriatriche, neurologiche e neuropsichiatriche stabilizzate.

2. **CDI Centro Diurno Integrato**, accreditato al funzionamento per : N° 15 posti

L'accreditamento Regionale è stato ottenuto con DGR n° 249 del 14/07/2010.

È un servizio diurno con rientro serale al proprio domicilio.

Si rivolge a soggetti non autosufficienti totali o parziali che esprimono bisogni socio -sanitari difficilmente gestibili al proprio domicilio. Nel 2021 non abbiamo avuto utenti anche perché con il covid non potevamo entrare ed uscire liberamente – dovremmo riaprire garantendo stanze e servizi separati rispetto ospiti in Rsa

3. **ADI Assistenza Domiciliare Integrata con ATS**

L'accreditamento Regionale del servizio è stato ottenuto con DGR n° 8406 del 27/09/2012.

È un servizio che prevede l'intervento, a domicilio del paziente, di Infermieri Professionali, Terapisti della Riabilitazione, personale assistenziale (ASA) ed altri operatori sanitari secondo un piano di cura personalizzato rivolto a persone in situazioni di fragilità, senza limitazioni di età o di reddito, caratterizzate dalla presenza di:

- una situazione di non autosufficienza parziale o totale di carattere temporaneo o definitivo;
- una condizione di non autonomia nella deambulazione e di non trasportabilità presso i presidi sanitari ambulatoriali.

SAD convenzione con AZIENDA Territoriale servizio di assistenza domiciliare per anziani - attivazione servizio tramite assistente sociale che dopo sua valutazione ci comunica dati utente e durata dell'intervento (n. tot accessi settimanali da 30 o 50 o 80 minuti.)

4. **Rsa Aperta – sempre assistenza domiciliare**

La Fondazione ha inoltre aderito al progetto sperimentale denominato "RSA Aperta", misura che prevede, a sostegno della domiciliarità da erogare a persone, caratterizzate da una documentata situazione di fragilità della rete di supporto familiare e sociale, che non usufruiscano di altri servizi della rete sociosanitaria ad eccezione dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

5 PPE servizio punto prelievi esterni

Convenzione con ASST con cui una o due volte la settimana facciamo prelievo ad esterni (in possesso di impegnativa medico) presso ambulatorio messo a disposizione dal ns.comune per facilitare abitanti a non dovere recarsi presso ospedale Edolo

ATTIVITA' SVOLTA DALLA FONDAZIONE

La Fondazione opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti. E' iscritta all'anagrafe delle Onlus. Come da raccomandazione n. 2 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Non sono state effettuate iniziative pubbliche di raccolta fondi.

ATTIVITA' CONNESSE

Ai sensi della circolare 168/e del 26 giugno 1998 e 48E del 18 novembre 2004, la Fondazione svolge attività connesse nei confronti di ospiti della casa di riposo, che contribuiscono al pagamento della retta in misura superiore rispetto ai contributi degli enti pubblici. Tale attività non è comunque prevalente. Infatti i proventi derivanti da attività connesse non superano il 66% del totale delle spese complessive della Fondazione (art 10, comma 5, Dlgs n. 460/97) I proventi per le attività connesse ai sensi della circolare 86/e del 2002 sono contabilizzati in conti separati.

PROVENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	792.837,00	n.	ospiti accreditati
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	667.988,98	A	
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA POST ACUTI	0	B	
CONTRIBUTI REGIONE LOMBARDIA ALTRI PROGETTI	0	C	
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA RSA APERTA	71.095,00	D	A+B+C+D = 739.083,98
RETTIFICHE CONTRIBUTI ANNO 2020 RSA	53.444,60		
RETTIFICHE CONTRIBUTI ANNO 2020 RSA APERTA	1.855,00		
TOTALE	1.587.220,58		
CONTRIBUTI REGIONE LOMBARDIA CDI ATTIVITA' CONNESSA	12.371,70		
RETTIFICA CONTRIBUTI ANNO 2020 CDI	3.593,20		
CONTRIBUTI REGIONE LOMBARDIA ADI ATTIVITA' CONNESSA	136.034,94		
RETTIFICA CONTRIBUTI ANNO 2020 ADI	19.612,34		
PROVENTI ATTIVITA' CONNESSE E OSPITI SOLLIEVO	748.486,65		
PROVENTI ATTIVITA' CONNESSE E OSPITI CDI	0		
ALTRI RICAVI PER ASS. DOM.	26.195,60		
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PPE	7.110,80		
TOTALE ATTIVITA' CONNESSE	953.405,23		
SPESE COMPLESSIVE	2.935.397,43		
66%	1.937.362,30		

L'attività connessa non è comunque prevalente, sia rispetto al numero di prestazioni erogate, sia rispetto ai proventi derivanti da attività connesse, i quali non superano il 66% del totale delle spese complessive della Fondazione (art. 10 comma 5 D.Lgs n. 460/97).

Altre informazioni

TRASFORMAZIONE IN FONDAZIONE

In data 23/01/2004 è stata deliberata la trasformazione dell'Ipab "Residenza Sanitario Assistenziale Mons. Giacomo Carrettoni" in una Fondazione Onlus denominata "Fondazione Mons. Giacomo Carrettoni - Onlus", ai sensi dell'art. 3 della legge Regione Lombardia n. 1 del 13/02/2003; in data 01/02/2004 la Fondazione è stata iscritta al numero 1847 del Registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia.

ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE DELLE ONLUS

In data 20/02/2004 è stata presentata domanda di iscrizione all'anagrafe delle Onlus e, non essendo pervenuta alcuna comunicazione da parte della Direzione Regionale delle Entrate entro 40 giorni, la Fondazione si intende iscritta fin dal 01/02/2004, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 266 del 18/07/2003.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui alla presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente relazione di missione.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La relazione sulla missione, redatta in conformità a quanto previsto dalla normativa del terzo settore, applicando quanto previsto dall'Organismo italiano di contabilità (OIC 35) e per quanto compatibile agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Per effetto della pandemia e delle restrizioni normative in materia di riduzioni del numero degli ospiti da accogliere vi è stata una riduzione dei ricavi. La guerra Ucraina - Russia ed altri elementi economici connessi stanno comportando un aumento dei costi delle materie prime e di conseguenza dei prodotti alimentari oltre che un aumento dei costi per l'approvvigionamento dell'energia.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento dei criteri di valutazione

Non sono stati variati i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si è applicato per la prima volta il principio contabile OIC 35. Non vi sono elementi di differenza di risultato significativi che meritano menzione particolare.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatosi nel corso dell'esercizio

A causa del perdurare della pandemia Sars-CoV - 2 è continuato lo stato di emergenza derivante dal rischio sanitario. Sono state poste delle limitazioni alla circolazione delle persone e alle modalità di accesso dei famigliari degli ospiti alla Fondazione. Ciò ha comportato una riduzione dei ricavi complessivi del 6,8%. I costi della produzione sono aumentati dello 0,3%. Il risultato dell'esercizio è passato da una perdita di euro 12.616 dell'anno 2020 ad una perdita di euro 215.070 per l'anno 2021.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (licenze d'uso del software);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 150.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 150 e si riferiscono a licenze d'uso del software applicativo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	150
Saldo al 31/12/2020	440
Variazioni	-290

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	440	-	-	-	-	440
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	268	0	0	0	0	268
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	22	-	-	-	-	22
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(290)	0	0	0	0	(290)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	26.131	-	-	-	-	26.131
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	25.981	-	-	-	-	25.981
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	150	-	-	-	-	150

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 7.559.638, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc. Il fabbricato è ammortizzato con un'aliquota ridotta all'1,5 % in quanto soggetto a continue operazioni di manutenzione e di adeguamento dello stesso alle norme in materia di sicurezza degli impianti e continui lavori di sistemazione interna per permettere all'ospite un'accoglienza sempre più rispettosa nei suoi confronti, offrendo servizi con standard elevati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nell'esercizio si è ritenuto opportuno ridurre l'ammortamento del 50%.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati non strumentali	Non ammortizzato
Fabbricati strumentali	1,5 %
Impianti e macchinari	
Macchinari specifici	15%

Impianti Specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	15%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	15%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	20%
Altri beni Macchine d' ufficio ordinarie Mobili e arredi Macchine ufficio elettroniche e computer	12% 15% 15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	7.559.638
Saldo al 31/12/2020	7.725.812
Variazioni	-181.385

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.377.371	335.891	173.455	574.545	-	10.461.262
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.748.286	307.723	148.789	530.652	-	2.735.450
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	7.629.085	28.168	24.666	43.893	-	7.725.812
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	2.628	4.538	13.325	0	20.491
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	1.860	4.440	12.973	0	19.273
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	126.526	8.116	6.401	12.560	0	153.603
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	(29.000)	0	0	0	0	(29.000)
Totale variazioni	(155.526)	(7.348)	(6.303)	(12.208)	0	(181.385)
Valore di fine esercizio						
Costo	9.348.371	336.659	173.554	575.461	-	10.434.045
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.874.812	313.541	150.750	535.304	-	2.874.407
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	7.473.559	23.118	22.804	40.157	-	7.559.638

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 353.396. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 47.244.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati ad essere utilizzati per offrire il servizio di assistenza agli anziani, sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 34.215.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.982	6.233	34.215
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	27.982	6.233	34.215

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

La valutazione dei crediti commerciali, iscritti alla voce C.II.1), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

Si evidenzia che non sono presenti crediti in sofferenza tali da far ritenere necessario effettuare un accantonamento al fondo rischi su crediti.

Crediti d'imposta Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 32 del D.L. n. 73/2021 (Sostegni-bis), convertito dalla L. 106/2021, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- la somministrazione di tamponi a coloro che prestano la propria opera nell'ambito delle attività lavorative e istituzionali esercitate dai soggetti beneficiari dell'agevolazione;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Tale credito è iscritto in bilancio tra i crediti per euro 5.514,00.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 130.797.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	142.085	(52.516)	89.569	89.569
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	410	410	410
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.837	31.981	40.818	40.818
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	150.922	(20.125)	130.797	130.797

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 40.818

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
crediti verso Inail	532
credito Regione Lombardia	34742
erario per sanificazione	5514
cauzione da terzi	30

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALI	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	89.569	89.569
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	410	410
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.818	40.818
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	130.797	130.797

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 188.384, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	221.653	(33.380)	188.273
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	83	28	111
Totale disponibilità liquide	221.736	(33.352)	188.384

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 16.479.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.016	(1.701)	7.315

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.478	2.685	9.163
Totale ratei e risconti attivi	15.494	985	16.479

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2021	31/12/2020
Risconti attivi su assicurazioni	2925	2588
Risconti attivi su canoni manutenzione	4378	3294
Risconti attivi su noleggi	1651	596
Risconti attivi su abbonamenti licenza	209	
Risconti attivi su esposizioni fiere		
Risconti attivi su spese smaltimento rifiuti		
Risconti attivi su spese telefoniche		
Risconti attivi su canoni manutenzione		
Risconti attivi su provvigioni passive		
TOTALE	9.163	6.478

Ratei attivi	31/12/2021	31/12/2020
Ratei attivi su contributo GSE	7315	9016
TOTALE	7.315	9.016

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	7315	0	0
Risconti attivi	9163	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Fondo di dotazione

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.995.565 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 215.067.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

La voce capitale sociale dello schema va letta come Fondo di dotazione.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.762.528	-	-		2.762.528
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.460.720	-	12.616		2.448.104
Varie altre riserve	-	-	-		3
Totale altre riserve	2.460.720	-	-		2.448.107
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.616)	-	-	(215.070)	(215.070)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	12.616	-		-
Totale patrimonio netto	5.210.632	-	-	(215.070)	4.995.565

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il fondo di dotazione delle fondazione e le riserve non possono essere distribuite. Le riserve possono essere utilizzate solo per la copertura delle perdite. Per la tipologia e per lo scopo per cui è nata la Fondazione non possono essere devoluti utili.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.762.528	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.448.104	B
Varie altre riserve	3	
Totale altre riserve	2.448.107	B
Totale	5.210.635	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 3. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, Il fondo è determinato dagli accantonamenti relativi agli incentivi al settore della produttività al raggiungimento di determinati risultati qualitativi del servizio e agli incentivi relativi alla presentazione di progetti.

La voce in esame (B.1) accoglie :

le indennità una tantum, quali ad esempio:

- fondo produttività presentazione progetti ;
- fondo produttività raggiungimento obiettivi

Gli accantonamenti ai fondi in esame sono stati rilevati all'interno del costo del personale.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	72.867	-	-	-	72.867
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	(17.459)	0	0	0	(17.459)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	55.408	-	-	-	55.408

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 510.903;

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	552.496
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	103.455
Totale variazioni	(41.593)
Valore di fine esercizio	510.903

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Tutti i debiti commerciali hanno scadenza entro 12 mesi.d

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
dipendenti c/retribuzioni	192088
debiti v/dipendenti c/ferie e contributi da liquidare	117116
debiti cauzionali da clienti	3825
acconti da clienti	15000
clienti note credito da emettere	39717
debiti vari	950
altri debiti	41

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 2.356.579.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	1.790.955	(15.921)	1.775.034	629.263	1.145.771	830.000
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	132.571	(1.255)	131.316	131.316	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	21.251	(5.694)	15.557	15.557	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.103	(5.168)	65.935	65.935	-	-
Altri debiti	277.773	90.964	368.737	368.737	-	-
Totale debiti	2.293.653	62.926	2.356.579	1.210.808	1.145.771	830.000

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.775.034	1.775.034	-	1.775.034
Debiti verso fornitori	131.316	-	131.316	131.316
Debiti tributari	15.557	-	15.557	15.557
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.935	-	65.935	65.935
Altri debiti	368.737	-	368.737	368.737
Totale debiti	2.356.579	1.775.034	581.545	2.356.579

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia prestata reale	Modalità di rimborso
BANCA INTESA SAN PAOLO MUTUO N. 70096631	Mutuo ipotecario	2038	SI	Ipoteca su immobile sito in Via Roma n. 100 Ponte di Legno	RATE
BANCA POPOLARE DI	Mutuo				

SONDRIO	chirografario	2025	NO	NO	RATE
BANCA INTESA SAN PAOLO APERTURA DI CREDITO	Mutuo ipotecario	2022	NO	Ipoteca su immobile sito in Via Roma n. 100 Ponte di Legno	RATE

Gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, che hanno comportato per l'anno 2021, tra gli altri, un generale calo del fatturato dovuto alla necessità di mantenere dei posti letto liberi da utilizzarsi in caso di bisogno a garanzia di uno spazio protetto e circoscritto per la quarantena. Lo slittamento degli incassi dei clienti o la richiesta di sconti e dilazioni di pagamento nonché gli insoluti nei pagamenti da parte dei medesimi clienti, hanno costretto la società a chiedere presso gli istituti di credito nuove risorse avvalendosi delle disposizioni agevolative per l'accesso al credito emanate dal Governo con i provvedimenti di cui al D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, convertito con modificazioni dalla L. 40/2020, entrambi integrati dalla L. 178/2020. In particolare la società ha avuto accesso:

Moratoria mutui

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

In sostanza, in relazione ai seguenti finanziamenti in essere:

Mutuo ipotecario stipulato con Banca Intesa San Paolo n. 70096631 di originari 2.000.000,00 di euro stipulato dal notaio Seriola con atto del 12/02/2009 vengono sospese le rate n. 21 e 22 scadenti rispettivamente il 31/08/2021 ed il 28/02/2021 portando la scadenza dell'ultima rate di rimborso al 31/08/2038. Nel 2022 riprende il rimborso della quota capitale oltre alla quota interessi come da piano di ammortamento.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 11.208.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.738	(1.530)	11.208
Risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	12.738	(1.530)	11.208

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2021	31/12/2020
Ratei passivi farmaci sollievo	1158	1394
Ratei passivi su interessi passivi e oneri bancari	6288	6454

Ratei passivi per personale	3281	4463
Ratei passivi vari	481	
Totale	11.208	12.738

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	11208	0	0
Risconti passivi	0	0	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.553.154.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro ■■■■

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PROVENTI ATTIVITA ISTITUZIONALE	792.837
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	667.989
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA RSA APERTA	71.095
RETTIFICHE CONTRIBUTI ANNO 2020 RSA	53.445
RETTIFICHE CONTRIBUTI ANNO 2020 RSA APERTA	1.855
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA CDI ATTIVITA' CONNESSE	12.372
RETTIFICA CONTRIBUTI ANNO 2020 CDI	3.594
CONTRIBUTI REGIONE LOMBARDIA ADI ATTIVITA CONNESSE	136.035
RETTICHE CONTRIBUTI ANNO 2020 ADI	19.613
PROVENTI ATTIVITA CONNESSE E OSPITI SOLLIEVO	748.487
CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PPE	7.111
RICAVI ASSISTENZA DOMICILIARE	26.196
RIMBORSI SPESE VARIE ASSIS	12.525
Totale	2.553.154

Contributi Gestore dei Servizi Energetici (GSE)

Tra i contributi in conto esercizio della voce A.5), sono stati iscritti anche i contributi per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici connessi alla rete. Il contributo di competenza dell'anno ... erogato dal GSE ammonta ad euro ...30595

CONTRIBUTO CONTO ESERCIZIO

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

A fronte delle spese interamente sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 relative a :

- a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- b. la somministrazione di tamponi a coloro che prestano la propria opera nell'ambito delle attività lavorative e istituzionali esercitate dai soggetti beneficiari dell'agevolazione;
- c. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- d. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione;

la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 32 del D.L. n. 73 /2021, convertito dalla L. n. 106/2021, maturato per euro 5514,00

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

CONTRIBUTO 5 PER MILLE

Nell'presente esercizio è stato incassato il contributo del 5 per mille pari ad euro 5416.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.880.366.

Costi: effetti Covid-19

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto e ai costi dell'energia, sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

La pandemia ha innescato due meccanismi.

Da una parte, l'aumento dei prezzi dovuto all'incremento della domanda ed il contestuale calo delle scorte della commodity. Infatti, le principali società produttive e commerciali di commodity, guidate dall'incertezza dei mercati, hanno rallentato la produzione, alleggerendo i magazzini e generando di fatto una diminuzione d'offerta.

Dall'altra parte, con la ripresa simultanea di molte economie mondiali, trainate anche dalle diverse agevolazioni predisposte dai vari Paesi, si sta assistendo ad un aumento della domanda.

A tutto ciò si è aggiunto l'aumento dei costi di trasporto che ha causato, dall'inizio del 2021 in poi, un graduale aumento dei prezzi di approvvigionamento delle materie prime e del costo dell'energia.

Si auspica che la situazione nei mercati mondiali possa risolversi nell'esercizio successivo, riportando i costi delle materie prime ai valori pre-pandemia.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato conseguito il contributo di euro .7921 dal Comune a titolo di compartecipazione al costo degli interessi del mutuo. Tale contributo è stato portato in riduzione del costo degli interessi.

la voce C.17 comprende:

- gli interessi passivi sui debiti rilevati nell'esercizio secondo il criterio del tasso effettivo di interesse per euro 7570 al netto del sopramenzionato contributo;
- oneri bancari per euro 1814.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.384
Totale	9.384

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, ridotte al 50% ai sensi dell'art 6 del DPR 601/72. La Fondazione è un ente di assistenza sociale ed è dotata di personalità giuridica di diritto privato. L'ires di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 3511.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel prospetto seguente :

TIPOLOGIA	NUMERO MEDIO DIPENDENTI
DIRETTORE	1
IMPIEGATE	3
ADDETTO ALLE PULIZIE	5
ADDETTO LAVANDERIA	2
ASA	44
ADDETTO ALLA CUCINA CUOCA	6
EDUCATRICE	2
FISIOTERAPISTA	2
INFERMIERA	11
MANUTENTORE	1
TOTALE	77

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.903

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Si rileva che oltre gli effetti della pandemia che tutt'oggi si sentono nel bilancio ma anche nella vita della fondazione che ha dovuto variare la propria metodologia di gestione adeguandola a questi nuovi eventi, un significativo effetto sui costi della produzione sta derivando dall'aumento dei prezzi causato dalla crisi economica e dalla guerra in Ucraina. Un aumento dei prezzi delle materie prime e un aumento del costo dell'energia e del materiale sanitario.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota Integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Raccolta pubblica fondi

Nell'esercizio non sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di copertura della perdita di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di **riplanare la perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 215.070 , mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.